

Carlo Azeglio Ciampi ci ha lasciato. Se ne va un pezzo importante della nostra storia recente. Il Patto per Milano consegna alla città investimenti importanti. Continua, sempre più confuso, il dibattito in vista del referendum costituzionale. Maroni, per dimostrare che c'è, licenzia Equitalia.

[Editoriale “Novità7giorniPD”: Ehi, ci sono anch'io!](#)

1 – Onore a un grande servitore dello Stato

Governatore della Banca d'Italia, ministro, Presidente del Consiglio, Presidente della Repubblica. Carlo Azeglio Ciampi ha servito il nostro Paese ai massimi livelli, dopo averlo difeso durante la Guerra e l'immediato dopoguerra nelle file del Partito d'Azione. Il suo rigore e la sua austerità hanno guidato l'Italia in tempi difficili. Dobbiamo in larga parte al presidente Ciampi il fatto di aver recuperato un orgoglio nazionale e i suoi simboli spogliati da ogni retro pensiero e polemica. E' stato davvero il presidente dell'unità nazionale. Grazie alla sua opera di Governatore e ministro l'Italia è rimasta a galla in tempi bui ed è riuscita nell'impresa di entrare nell'Euro, agganciando un'Europa che pareva lontanissima solo qualche anno prima. Uomo d'altri tempi, se n'è andato a 95 anni, ma rimarrà indelebile il suo ricordo e il suo esempio di servitore dello Stato. www.carloazegliociampi.it – il sito che raccoglie gli interventi di Ciampi

2 – Un patto per il futuro di Milano

Due miliardi e mezzo di euro. Opere pubbliche fondamentali, dalla mitigazione del rischio Seveso e Lambro ai prolungamenti delle linee del metro. Interventi sulle periferie. Riqualficazione del sito Expo. Sono alcuni dei punti del Patto per Milano siglato martedì scorso a Palazzo Marino dal Presidente del Consiglio Renzi e dal sindaco Sala. Milano ne esce con grandi responsabilità per il rilancio dell'intero sistema Italia. Non possiamo che esserne felici. 650 milioni sono già disponibili, il resto arriverà nei prossimi anni. Tra qualche giorno verrà siglato anche l'accordo per lo Human Technopole nell'area Expo. L'amministrazione Sala ha cominciato correndo... [Qualche dettaglio in più](#) e [il testo sottoscritto a Palazzo Marino](#)

3 – Scuola, libertà, panini: qualche considerazione

Mentre la scuola lombarda fa i conti con l'infinita serie di nomine, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, errori di chiamata... (si spera che entro inizio ottobre le cose vadano a posto), la commissione istruzione della regione ha approvato una mozione dei 5 Stelle con cui si chiede all'assessore Aprea di incontrare l'Ufficio Scolastico Regionale e di fare in modo che venga garantito il diritto delle famiglie di portarsi il pasto scolastico da casa. Ho votato contro, perché 'sta storia della libertà di scelta a tutti i costi proprio non mi convince. Continuo a credere che vada difesa la mensa scolastica come occasione di integrazione, socializzazione ed educazione. [Il mio intervento in commissione](#)

4 – Al Refettorio pensando ad Amatrice

Vi invito fin d'ora al Refettorio Ambrosiano il prossimo 9 ottobre per una cena in cui, gustandoci un'amatriciana raccoglieremo fondi per l'attività di Caritas Ambrosiana nelle zone terremotate. Come di consueto la serata sarà l'occasione per presentare un libro. Questa volta tocca a “Dimmi come mangi” di Stefano Femminis e Paolo Corvo. Saranno presenti gli autori, Paolo Massobrio e mio padre che è uno dei personaggi intervistati nel libro. Quota di partecipazione 19 €, iscrizioni all'indirizzo posta@noifuturoprossimo.it - [La locandina della serata](#)

5 – Verso il referendum

Prosegue il confronto sul referendum costituzionale la cui data verrà fissata da Consiglio dei Ministri del prossimo 26 settembre. A livello mediatico paiono funzionare più le reciproche accuse che il tentativo di entrare nel merito del testo della riforma. Per questo credo sia importante approfittare delle occasioni di incontro e discussione proposte nei diversi territori. Vi segnalo, in particolare, l'incontro si giovedì 22 alle 17.45 al Pirellone (via Filzi 22 a Milano) con il costituzionalista ed ex senatore democratico Stefano Ceccanti. [La locandina dell'incontro](#)

6 – Industria e welfare: due appuntamenti

- Industria 4.0, quale modello per l'Italia – lunedì 19 settembre ore 10 – Pirellone [l'invito](#)
- Welfare in movimento – lunedì 26 settembre ore 9.30 – Pirellone [la locandina](#)